SUGARFREE
925
ARGENTO
925

SUGARFREE

925

ARGENTO

1. FAI BENE COSÍ
2. SPLENDIDA
3. VARIOPINTA
4. SCUSA MA TI CHIAMO AMORE
5. ARGENTO
6. VARIABILE
7. NON SAPENDO VIVERE
8. PROMESSA
9. LE PAROLE
10. ZINGARA
11. UNA DONNA PER AMICO

Prodotto da Luca Venturi

SOLO TU

Io ti ho vista camminare con le scarpe bicolore
E non eri imbarazzata, correvi via dalla città
Poi ti ho vista tra la gente, sorridevi come sempre
Tra i capelli sciolti il vento nascondeva i sogni
Ma quando senti la tua voce chiudi tutto e resti sola
E fai cadere quelle maschere che hai
E nel tuo mondo credi solo a ciò che senti
E finalmente apri gli occhi, finalmente voli

Sì, fai bene così non puoi vivere se non hai
La tua sacrosanta libertà
Fai bene così resta come sei, dove vuoi
Questo è tutto ciò che hai

Io ti ho vista indifferente a chi parla e a chi non sente
Ma poi urli quando tocchi con le tue mani la realtà
E sei avida di tutto non ti fai sfuggire niente
Anche accanto a mille stronzi, tu sei bella come sei
Ma nel mondo credi solo a ciò che vedi
E finalmente apri gli occhi, finalmente voli

Sì, fai bene così non puoi vivere se non hai
La tua sacrosanta libertà
Fai bene così resta come sei dove vuoi
Questo è tutto ciò che hai

Bruci l'amaro che non ti lascia mai,
Segui l'istinto che hai

Sì, fai bene così non puoi vivere se non hai
La tua sacrosanta libertà
Fai bene così resta come sei dove vuoi
Questo è tutto ciò che hai

Francesco Altobelli, Matteo Amantia, Carmelo Siracusa

ASSENZA

Seduto qui, a fingere, aspetterò la voce che non parla mai
Un quadro di immagini, di sogni colorati d'ambra chiara e petali
Poi un sospiro lieve mi libera, ad occhi chiusi un soffio d'infinità

Splendida la realtà
Non è il piacere né il dolore, non è il freddo né il calore
Splendida la realtà
Non è un'inutile illusione, non è l'affetto o la passione... solo tu...
Sono soltanto due parole... solo tu...

Adesso che respiro anch'io, le mie follie annegano nell'anima
Quei giorni di assurdità in mille piume di cristallo si dissolvono
Ed un sospiro lieve mi libera, ad occhi chiusi un soffio d'infinità

Splendida la realtà
Non è il piacere né il dolore, non è il freddo né il calore
Splendida la realtà
Non è un'inutile illusione, non è l'affetto o la passione

Ora che tutto è immobile e non esiste un limite
Vorrei i tuoi occhi ancora su di me... e vivere...

Splendida la realtà
Non è un'inutile illusione, non è l'affetto o la passione... solo tu...
Non c'è nient'altro da capire... solo tu...
Solo tu

Alfio Santonocito, Matteo Amantia, Francesco Muggeo

VARIOPINTA

Reprimo ogni mio desiderio se il tuo desiderio mi fa bene
Rimango ad assorbire il tuo fare con movimenti lenti ma concisi
Respiro ogni tuo passatempo facendo del mio tempo un contrattempo
Se inevitabilmente mi congeli con ogni tuo gesto mi confondi

Libera, sei variopinta di desideri
Che ne sai dei tuoi più velati poteri di dama
Libera, sei variopinta di desideri
Come farai a spogliare la mia mente attenta
Da tutte le mie più nascoste paure... da vivere

Se come dici tu non sei contento non indossare mai il tuo lamento
E tu che la tua vita la disegni con i pastelli accesi che prediligi
Con un cappello degno di una madre ed un mantello adatto ad un leader
Mi guardi come se vorresti dirmi la sensazione che non sai spiegarmi

Libera, sei variopinta di desideri
Che ne sai dei tuoi più velati poteri di dama
Libera, sei variopinta di desideri
Come farai a spogliare la mia mente attenta
Da tutte le mie più nascoste paure... da vivere

Libera, sei variopinta di desideri
Come farai a spogliare la mia mente attenta
Da tutte le mie più nascoste paure
Ritengo che questo sia un ottimo pane per vivere

Matteo Amantia

SCUSAMATICHIAMOAMORE

Scusa ma ti chiamo amore non so dire nulla più
Scusa se ti ho dato un nome dico solo che sei tu
Ridisegni il mio destino e colori il desiderio
Dentro gli occhi miei
Io non ho più freddo adesso che ho imparato a piangere
E non ho paura quando sento di rinascere
Mi rimetto in gioco adesso, lascio correre il mio cuore verso di te
Non è troppo tardi e in tasca ora ho la libertà,
Puoi tirarla fuori quando vuoi

Una vita da riscrivere
Nel tuo cuore che ha mille pagine
Sfoglierò poesie che parlano di noi
Di un amore che non ha età

Scusa ma ti chiamo amore e non posso dir di più
Scusa se non posso avere gli anni che hai ora tu
Ma conservo quell'istinto per volare come un aquilone in libertà
L'amore non è convenzione, non si delimita
Scorre nei nostri cuori ormai

Una vita da riscrivere
Nel tuo cuore che ha mille pagine
Parlerò di un amore che oltrepassa le distanze
E non si ferma mai, non si ferma mai

Ho una vita da riscrivere
Nel tuo cuore che ha mille pagine
Sfoglierò poesie che parlano di noi
Di un amore che non ha età

Scusa ma ti chiamo amore non so dire nulla più
Scusa se ti ho dato un nome, ora puoi chiamarmi anche tu

Claudio Guidetti, Federico Moccia, Davide Di Maggio, Matteo Amantia

Ricordi le mani, le labbra sul collo l'anima e l'argento
Ricordi la notte, il mare, l'odore, tutto in un momento
Dimmi se domani ci sarà la stessa luce
E se tutto il resto sarà ancora senza voce
Ancora fragile

Resta così vestita di solo argento
Rimani qui e lascia soffiare il vento
Quando una goccia di luna ti macchia la pelle
Quanto sei bella di blu
Dimmi di sì vestita di solo argento
Rimani qui e lascialo andare il tempo
Quando una goccia di luna ti macchia la pelle
Quanto sei bella

Nel folle silenzio che bagna i miei sogni, macchie di rumore
E tu che non vuoi più fermare i tuoi occhi, petali di un fiore
Dimmi se domani ci sarà la stessa luce
E se tutto il resto sarà ancora senza voce
Ancora fragile

Resta così vestita di solo argento
Rimani qui e lascia soffiare il vento
Quando una goccia di luna ti macchia la pelle
Quanto sei bella di blu
Dimmi di sì vestita di solo argento
Rimani qui e lascialo andare il tempo
Quando una goccia di luna ti macchia la pelle
Quanto sei bella di blu... di più... di più...

Matteo Amantia

Tu sei un'isterica adorabile, imprevedibile per me
Con la tua bocca fai male, ma tu lo sai per me è l'ideale
Tu hai un disordine nell'anima ma sei florida di logica
Mi hai soffocato coi tuoi occhi e nei tuoi occhi annegherò

Sei come me, variabile, eppure sei qui, vorrei sapere perché
Sei come me, variabile, eppure sei qui, e non voglio perderti più
Tu che mi bruci l'anima, non voglio perderti più, sei la mia dolce sadica

Tu crei un disordine dentro di me tra la volontà e le voglie mie
Mi hai parlato con le mani, nelle tue mani annegherò

Sei come me, variabile, eppure sei qui, vorrei sapere perché
Sei come me, variabile, eppure sei qui e non voglio perderti più
Tu che mi bruci l'anima, non voglio perderti più, sei la mia dolce sadica

E quando mi hai regalato una dose di lacrime buie e profonde
Non mi ero per niente accorto delle tue bellissime ciglia

Sei come me, variabile, eppure sei qui, vorrei sapere perché
Sei come me, variabile, eppure sei qui e non voglio perderti più
Tu che mi bruci l'anima, non voglio perderti più, sei la mia dolce sadica

Francesco Altobelli, Matteo Amantia, Andrea Gallo, Carmelo Siracusa

NON SAPENDO VIVERE

Vivere... non sapendo... vivere...
Non sapendo dire che non sappiamo ridere

E fare finta di essere immerso nel proprio universo
Di essere contento anche se sei spento
E costruire un castello di passatempi e di lavori
Di falsi desideri e di opinioni che ti allontanano dal centro

Vivere... non sapendo... vivere...
Non sapendo dire che non sappiamo ridere

E fare finta di dare sempre il meglio, di crederti più sveglio
Di amare fino in fondo le anime che hai scelto
E non godere del momento che si dissolve con il vento
Il vento dei pensieri che ti allontanano dal centro

Vivere... non sapendo... vivere...
Non sapendo dire che non sappiamo ridere

E fare finta di essere immerso nel proprio universo
Di amare fino in fondo le anime che hai scelto
E non godere del momento che si dissolve con il vento
Di falsi desideri e di opinioni che ti allontanano dal centro

Vivere... non sapendo... vivere...
Non sapendo dire che non sappiamo ridere
Vivere... vivere... ridere... ridere...
Vivere... vivere... non sapendo vivere... non sapendo ridere...
...vivere...

Matteo Amantia

PROMESSA

A volte il fato ci allontana
Lasciando un vuoto in fondo all'anima... dentro noi
E ci confonde sull'esistenza
In questo nostro mondo fragile, ma non vedi che
Porto i tuoi battiti con me, descrivo gli attimi con te
Quindi ti giuro che non hai bisogno di

Una promessa di stare accanto a te
Perché è una certezza che non si scioglie mai
La mia promessa di stare accanto a te
Ma se è una certezza non posso andare mai...

Seduta in fondo ai tuoi ricordi
Le gambe avvolte tra le braccia... come se
Stessi leccando le ferite
Con le tue voglie, le tue lacrime, ma non vedi che
Porto i tuoi battiti con me, descrivo gli attimi con te
Quindi ti giuro che non hai bisogno di

Una promessa di stare accanto a te
Perché è una certezza che non si scioglie mai
La mia promessa di stare accanto a te
Ma se è una certezza non posso andare mai...

Dimmi che senti le mie mani sul tuo viso
Sulla tua pelle che vivo e che respiro
Dimmi che senti la mia voce sussurrare
Sei nei miei occhi da tutti i miei giorni, non vale alcuna

Promessa di stare accanto a te
Perché è una certezza che non si scioglie mai
La mia promessa di stare accanto a te
Ma se è una certezza non posso andare mai... via da te

Rosario Zanchi, Matteo Amantia, Alfio Santonocito, Franco Muggeo

PAROLE

Non resta niente di quell'attimo se poi non ti fermi mai
Di raccontarmi le tue favole quando sono debole
Dopo una vita a leggere poesie adesso siamo autori di bugie
Nei tuoi segreti pieni di frasi che lasci cadere leggere... leggere...

Dimmi cosa resta del tuo amore
Senza le tue splendide parole
Cosa resta delle nostre ore
Solo pioggia e gocce di parole
Le parole che tu hai buttato al vento
Sono ancora qui nascoste dentro
Dentro... dentro...

Ho appena scritto un film spiacevole tra le streghe e le magie
Sei ovviamente tu l'attrice più nera e incantevole
Dopo una storia piena di poesie adesso siamo autori di bugie
Nei tuoi segreti pieni di frasi che lasci cadere leggere... leggere...

Dimmi cosa resta del tuo amore
Senza le tue splendide parole
Cosa resta delle nostre ore
Solo pioggia e gocce di parole
Le parole che tu hai buttato al vento
Sono ancora qui nascoste dentro

Faresti bene a regalarmi un addio
Faresti meglio a dirmi quel che sei

Dimmi cosa resta del tuo amore
Senza le tue splendide parole
Cosa resta delle nostre ore
Solo pioggia e gocce di parole
Le parole che tu hai buttato al vento
Sono ancora qui nascoste dentro
Dentro... dentro...

Matteo Amantia

ZINGARA

Prendi questa mano, leggi tutto ciò che vedi
Amore, perdono, vita sbagliata la mia
Dimmi se sono un uomo e se nella vita qualcosa farò
Taglia la corda che mi lega a lei, zingara

E allora aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi tolga il fiato
Aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi riduca così

Gioca con le carte, quella palla di vetro non ti dice niente?
Polvere magica quanta ne occorre per me?
Un incantesimo a mezzanotte, se mi dai lei, ti do tutto quello che ho
Lascia la corda e dimmi cosa rischierò

E allora aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi tolga il fiato
Aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi riduca così

E non mi fare male, ti cedo quello che ho
Possiamo contrattare ma questa volta

Aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi tolga il fiato
Aprimi gli occhi zingara da solo non riesco, capita
Che a volte l'abitudine di lei mi riduca così

Giuseppe Gallicchio

UNADONNAPERAMICO
Lucio Battisti, Mogol
Ed. Acqua Azzurra

SUGARFREE

MATTEO AMANTIA	VOCE
VINCENZO PISTONE	TASTIERE E PIANOFORTE
LUCA GALEANO	CHITARRE
CARMELO SIRACUSA	BASSO
GIUSEPPE LO IACONO	BATTERIA

Prodotto da **Luca Venturi**

Arrangiamenti e produzione artistica **Fabio Moretti**

Registrato e Mixato da **Alessandro Marcantoni** al Metropolis Studio Milano
Masterizzato da **Antonio Baglio** e **Claudio Giussani** al Nautilus Studio Milano

Musicisti aggiunti:
Fabio Moretti: trattamenti sonori, programmazioni, chitarre
Simone Rossetti Bazzaro: violino
Andrea Anzalone: violoncello
Orange project Studio chitarre addizionali

Collaborazione artistica: **Franco Muggeo** (Splendida, Promessa)

Edizioni musicali: Warner Chappell Music Italiana Srl, On The Set

Artwork: **Marco Contini** myspace.com/marcocontini
Foto: **Run Multimedia** e **Marcello Balestra**

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE brano originale tratto dalla colonna sonora del film di **Federico Moccia**
Edizioni musicali: EMI Music Publishing Italia Srl, Medusa Film Spa, Warner Chappell Music Italiana Srl
Prodotto da **Claudio Guidetti**
Realizzato ed arrangiato da **Fabio Moretti**
Registrato presso Logic Studio Milano e LogicalBox Genova

www.sugarfreemusic.it
www.myspace.com/sugarfreeworld
www.myspace.com/sugarfreefanclub

Management **Luca Venturi**
www.cmpitaly.it
www.myspace.com/lucaventuri

www.warnermusic.it

Gli Sugarfree ringraziano:

Luca Venturi, Marcello Balestra, la WMI, Milano Concerti, Fabio Moretti, Alessandro "Marzianetto" Marcantoni, Giovanni Chinnici, Conchi srl, Giorgia, Francesco Altobelli, Francesco Mingiardi, La Cicala, Vito Torrisi, Umberto Iervolino, Gaetano Morbioli, Domenico Liggeri, Riccardo Samperi, Paolo Muscolino, Giovanni Grasso, Salvo Di Fini, Nino Odorici, Denicar, Sugarfree fan club, Sugarfree forum.

925